

Principali dati statistici sulle biblioteche liguri

riferiti, se non specificato diversamente, al 31 dicembre 2014
(basati sui dati trasmessi delle biblioteche nel 2015)

I dati qui riportati vengono raccolti dall'ufficio della Regione Liguria competente in materia di biblioteche, che annualmente richiede a tutte le biblioteche liguri l'invio delle informazioni statistiche. I dati inviati dalle biblioteche possono essere corretti o integrati dalla Regione.

Alcune informazioni, come numero e distribuzione territoriale delle biblioteche, derivano dai dati identificativi (nome, indirizzo ecc.) che l'ufficio regionale cerca direttamente di tenere direttamente aggiornati, indipendentemente dall'invio dei dati statistici annuali da parte delle biblioteche, per cui sono aggiornate alla data di redazione del presente report.

I dati identificativi delle biblioteche esistenti, e quindi il loro numero e distribuzione geografica, sono sostanzialmente completi (anche se non si può escludere la presenza di errori o mancanze), gli altri risentono del fatto che solo una parte delle biblioteche li trasmette alla Regione.

Nel 2015 infatti solo 134 biblioteche su 489 censite hanno fornito la relazione statistica, e non sempre completa.

Si deve però anche osservare la percentuale di risposte tra le biblioteche pienamente attive è superiore a quella generale, quindi è probabile che alcuni dati, come quelli sui prestiti, siano più attendibili di quello che può sembrare dalla sola percentuale di risposte, appunto perché molte biblioteche che non rispondono neppure avrebbero dati da dichiarare (una biblioteca chiusa non fa prestiti, quindi la mancata risposta non incide su questo dato).

Resta vero comunque che il basso numero di risposte rende di difficile interpretazione la variazione dei dati nel corso degli anni perché non si può sapere in quale misura si tratti di una variazione reale piuttosto che dovuta solo al diverso numero di risposte.

Per quanto riguarda il numero totale di biblioteche, bisogna considerare che una biblioteca viene eliminata all'elenco solo quando è pressoché sicuro che sia stata definitivamente soppressa (e non solo chiusa, anche da lungo tempo), per cui tra le biblioteche censite ce ne sono quasi certamente alcune che di fatto non esistono più (soprattutto tra quelle di enti privati).

Per approfondimenti, osservazioni o richieste di altri dati o elaborazioni statistiche (che vengono soddisfatte nei limiti delle possibilità tecniche) ci si può rivolgere a: Giuseppe Pavoletti, email giuseppe.pavoletti@regione.liguria.it, tel.010 5484616.

Il rilevamento cerca di includere biblioteca di ogni titolarità e tipologia, non solo quelle di competenza regionale: sono quindi comprese biblioteche di enti locali, stato, università, enti privati. Le biblioteche scolastiche sono incluse solo se aperte al pubblico o se hanno particolare rilievo per patrimonio od organizzazione.

Per alcuni dati viene riportata anche la serie storica. Si tenga presente però che l'interpretazione di questi dati è resa incerta dal basso numero di risposte, che per di più non sempre provengono esattamente dalle stesse biblioteche.

NUMERO TOTALE DI BIBLIOTECHE (all'11.1.2016): 489

(di cui 174 a Genova, 6 ad Imperia, 28 a La Spezia e 31 a Savona - dato riferito alla città e non alla provincia)

NUMERO DI BIBLIOTECHE PER PROVINCIA (al'11.1.2016)

GE	242
IM	55
SP	72
SV	120

BIBLIOTECHE PER TIPOLOGIA (all'11.1.2016)

Non dichiarata	6
Conservazione	19
Specializzata	236
Pubblica Lettura	199
Generale di ricerca	4
Generale*	23
Per ragazzi	4

* non di pubblica lettura

Per "generale di ricerca" si intendono biblioteche non specializzate idonee anche a supportare attività di ricerca (ad esempio la Biblioteca Universitaria di Genova).

Per "generale non di pubblica lettura" si intendono biblioteche non specializzate ma neppure assimilabili ad una normale biblioteca civica (ad esempio rientrano in questa categoria le biblioteche scolastiche non specializzate nell'ambito disciplinare proprio della scuola di appartenenza).

BIBLIOTECHE PER STATO DI FUNZIONAMENTO (all'11.1.2016)

Non dichiarato	64
Aperta	364
In allestimento	21
Chiusa per ristrutturazione	7
Chiusa	25
Servizio limitato	10

ACCESSIBILITA' AI DISABILI (all'11.1.2016)

Non dichiarato	291
No	32
Sì	129
Parziale	39

BIBLIOTECHE CON FONDI ANTICHI (all'11.1.2016)

GE	80
IM	19
SP	20
SV	31

- TOTALE 150

BIBLIOTECHE CON ACCESSO AD INTERNET (all'11.1.2016): 395

BIBLIOTECHE DOTATE DI SALA RAGAZZI (all'11.1.2016): 97

BIBLIOTECHE CHE PREVEDONO UN'APERTURA SERALE (al 11.1.2016): 15

(per apertura serale si intende un'apertura che termini dopo le 20.30).

NUMERO DEI SISTEMI BIBLIOTECARI INTERCOMUNALI (all'11.1.2016)

Genova	2
Imperia	0
La Spezia	1 (non attivo al gennaio 2016)
Savona	3
- TOTALE	6

CONSISTENZA DEL PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO (per provincia e totale)

GENOVA	4.769.112
IMPERIA	712.361
LA SPEZIA	819.758
SAVONA	1.265.332
- TOTALE	7.566.563

Il dato viene calcolati sulla più recente relazione presentata da ciascuna biblioteca a partire dal 2002 e fino all'anno considerato, in questo caso il 2014.

PRESTITI LOCALI

2014	GENOVA	366.488
2014	IMPERIA	56.115
2014	LA SPEZIA	30.992
2014	SAVONA	121.516

- Prestiti nel corso degli anni:

2002	635413
2003	685352
2004	704206
2005	652697
2006	645390
2007	689238
2008	600219
2009	734874
2010	742424
2011	693104
2012	574875
2013	603294
2014	575111

Fino al 2011, considerando gli elementi di incertezza, si poteva affermare che il numero di prestiti era sostanzialmente stabile intorno ai 650-700.000. A partire dal 2012 si ha una flessione rilevante, che appare inoltre costante nel periodo 2012-2014, cosa che fa temere che rifletta l'andamento reale del servizio. Una spiegazione potrebbe essere lo scarso aggiornamento del patrimonio bibliografico dovuto alla riduzione delle risorse.

PRESTITI INTERBIBLIOTECARI FORNITI

2014	GENOVA	2779
------	--------	------

2014	IMPERIA	122
2014	LA SPEZIA	113
2014	SAVONA	371

- TOTALE 3.385

PERSONALE:

I dati sul personale vengono registrati suddivisi secondo i diversi criteri che risultano nel prospetto sottostante (per inquadramento, per qualifica e per titolo di studio) mentre non viene esplicitamente registrato il totale, il cui computo quindi sarebbe esatto solo se la distinta venisse a sua volta compilata in modo esatto, ma poiché essa spesso è incompleta il dato registrato deve essere interpretato come minore o uguale a quello reale (perché generalmente i dati inseriti sono parziali, e non eccedenti rispetto alla realtà).

Proprio per questo motivo, come totale generale si è preso quello del gruppo col totale maggiore (in questo caso quello per inquadramento).

- per inquadramento

Personale a contratto	19
Personale di ruolo a tempo determinato	2
Personale di ruolo a tempo indeterminato	326
Personale fornito da terzi (es. cooperative)	65
Servizio civile nazionale o servizi analoghi	23
Altro personale retribuito	34
Altro personale non retribuito	217

- per qualifica

Bibliotecario	88
Assistente di biblioteca	77
Altro personale qualificato	147
Altro personale non qualificato	208

- per titolo di studio

Personale laureato	171
Personale non laureato	341

TOTALE (media dei totali dei tre gruppi): 686

SPESE SUDDIVISE PER TIPO

Attività culturali	343.363,68
Altro	508.623,30
Acquisto pubblicazioni non a stampa	16.118,43
Gestione affitto, riscaldamento, personale, ecc.	8.117.068,93
Acquisto libri, periodici e altre pubblicazioni a stampa	452.503,91
Acquisto attrezzature	86.434,09
TOTALE	€ 9.524.112,34

Colpisce l'aumento rispetto al 2013 (9.524.112,34 in totale contro 8.303.185,55), particolarmente elevato nella spesa per acquisto di pubblicazioni (da € 243.752,73 ad € 468.622,34). Considerato che il numero di risposte rispetto all'anno precedente è leggermente diminuito, questo aumento potrebbe avere una base reale ma molto probabilmente deriva almeno in parte da una maggiore accuratezza nella compilazione delle relazioni.

L'importo piuttosto elevato per attività culturali potrebbe anche derivare dall'inclusione nel computo di attività che sono gestite dal personale della biblioteca ma non sono realmente collegate al servizio bibliotecario.

Desta perplessità anche il notevole ammontare della voce Altro (oltretutto anch'essa in forte aumento), che dovrebbe essere del tutto marginale: è probabile che alcuni vi abbiano incluso spese in realtà pertinenti ad altre voci, o addirittura estranee al servizio bibliotecario vero e proprio.

Si noti anche l'incidenza preponderante delle spese di gestione.

- Totale spese nel corso degli anni

2002	6.950.600,37
2003	8.880.778,62
2004	9.513.907,83
2005	8.415.027,63
2006	6.987.156,57
2007	8.476.488,62
2008	8.284.219,00
2009	17.690.231,36
2010	12.112.551,34
2011	10.711.144,42
2012	8.257.876,53
2013	8.303.185,55
2014	9.524.112,34

In questo caso la serie indicherebbe un fortissimo aumento delle spese per le

biblioteche a partire dal 2002, cosa ben poco verosimile e dovuta piuttosto ad un più accurato inserimento dei dati. Il valore del 2009 non pare realistico ed è quasi certamente dovuto all'errato inserimento di qualche dato. Che ci sia stata una diminuzione di risorse tra 2010 e 2012 invece è certo, ma non si può dire in quale misura essa sia esattamente riflessa dai dati disponibili. Piuttosto dubbio anche l'aumento tra 2012 e 2014.